

PROGETTO: LA PERSONA AL CENTRO

Bando pubblico per Iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sulle diverse forme di dipendenza, in particolare nelle scuole ed in altri centri di aggregazione comunali.

Progetto finanziato da Presidenza del Consiglio dei Ministri, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

ATS tra Associazione Casa Rosetta onlus, Associazione Caritas Caltanissetta onlus e Associazione Sant'Agata (Reg. n. 2575 del 13/09/2023)

Premessa

L'OMS definisce la “dipendenza patologica” come *“condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall'interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione”*.

In questa definizione rientrano anche le dipendenze senza sostanza, che riguardano comportamenti problematici come il disturbo da gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, la *new technologies addiction* (dipendenza da internet, social network, videogiochi, televisione, ecc.).

Molti comportamenti a rischio, e in particolare quelli emergenti nella fase preadolescenziale e adolescenziale, sono spesso riconducibili al passaggio cruciale del giovane dall'età dell'infanzia/adolescenza all'età adulta. La letteratura ha individuato come l'assunzione di responsabilità e dei rischi ad essa connessi rappresenti una delle fasi più delicate che determinano questo processo di crescita, passaggio che necessita di un supporto e accompagnamento per evitare che possa avere delle conseguenze negative per il minore e per gli altri.

La prevenzione rappresenta la principale azione per ridurre i rischi ed evitare i danni alla salute correlati all'uso e abuso di sostanze psicoattive, legali e illegali, e all'insorgenza di disturbi comportamentali, attraverso interventi rivolti alla persona, alla famiglia, alla comunità con un approccio di sistema.

Finalità del progetto

Partendo da una visione comune e da un consistente bagaglio di esperienze nel campo della prevenzione (incontri, seminari tematici, formazione, gruppi di auto-aiuto, supporto alla comunità educante), il progetto intende sviluppare ed implementare un modello di intervento comunitario basato sulle prove di efficacia per la prevenzione delle dipendenze, destinato agli adolescenti e supportato dalle attività sviluppate all'interno dei centri di ascolto attivi a livello territoriale nelle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna.

La finalità del progetto è promuovere la prevenzione di tutte le forme di dipendenza, attraverso interventi di comunità, validati e basati sulle prove di efficacia, in grado di ridurre i fattori di rischio e di potenziare i fattori protettivi, che favoriscano la modifica di atteggiamenti e di comportamenti da parte della popolazione dei giovani in età scolare e contribuiscano così alla riduzione della domanda di sostanze.

Il progetto si propone di sostenere l'implementazione del programma Unplugged per la prevenzione e contrasto all'uso di sostanze nelle giovani generazioni, attraverso strumenti e metodologie scolastiche integrate con attività di aggregazione e sensibilizzazione territoriale gestite dai centri partecipanti all'ATS e dai volontari presenti nel territorio di riferimento, nelle aree interne della Sicilia a rischio disagio e isolamento.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici del progetto sono coerenti con il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Siciliana nel **Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**, e in particolare il **Macro Obiettivo 2 – Dipendenze e problemi correlati, - PP04 DIPENDENZE** – il quale recita “*La prevenzione è la principale azione per evitare e ridurre i rischi e in danni alla salute correlati all’uso e abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e all’insorgenza di disturbi comportamentali*”.

Essi rientrano nella cornice operativa del progetto SHE_ Scuole che promuovono salute, recepito dalla regione Sicilia attraverso un documento regionale di pratiche raccomandate, quale parte integrante della strategia per l’implementazione della rete delle scuole che promuovono salute in Sicilia (D.A. 292 del 13.03.2024) per la implementazione del quale la scuola con risorse interne o esterne, in una rete collaborativa tra istituzioni e organizzazioni del terzo settore, promuove attività rivolte agli insegnanti e agli alunni, tra cui interventi di prevenzione dell’uso di sostanze e delle problematiche ad esso correlate. Azioni congiunte tra servizi sanitari e scuola erano già presenti nel protocollo promosso dal DASOE, con D.A della regione siciliana del 17 giugno 2026 (GURS n. 29 08.07.2016).

Gli stessi obiettivi sono coerenti con gli standard del Consiglio d’Europa (2015) sulla **qualità della prevenzione dell’uso di sostanze psicotrope** e seguono le raccomandazioni del manuale ED PQS (manuale europeo di prevenzione), pubblicato da parte dell’EMCDDA, che comprende le evidenze di efficacia degli interventi preventivi e contiene gli strumenti formativi per coloro che sono nella posizione di decisori nei vari contesti come quelli educativi, sanitari e delle forze dell’ordine.

In particolare, si tratta di obiettivi raggiungibili in una visione di sistema che passa dalla *advocacy* (promozione) degli standard di qualità della prevenzione universale, con la formazione dei responsabili politici, dei decisori e altri portatori di interesse, per sviluppare competenze di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di prevenzione di provata efficacia, alla implementazione di programmi di prevenzione validati, come il programma scolastico denominato “**Unplugged**”, sviluppando le abilità e le capacità di un numero sempre più ampio di professionisti delle agenzie educative, insegnanti e docenti, attraverso interventi di formazione a cascata.

Unplugged è un programma scolastico di provata efficacia per la prevenzione dell’uso di tabacco, alcol e altre droghe, oltre alle dipendenze comportamentali tra gli adolescenti, basato sul modello dell’influenza sociale e dell’educazione normativa (Bandura, 1977)¹.

Il programma è stato positivamente sperimentato in 7 paesi europei (Italia, Spagna, Grecia, Austria, Belgio, Germania e Svezia) e interviene nell’integrazione del settore scolastico con quello socio-sanitario al fine di promuovere il benessere e la salute a scuola e potenziare le abilità di vita e le capacità personali degli studenti in termini di autostima, autoefficacia e resilienza.

Considerando l’eterogeneità dei fattori di rischio, è essenziale definire strategie integrate che possano, da una parte, potenziare (*empowerment*) le abilità di vita (*life-skills*) del giovane e, dall’altra, intervenire sull’ambiente di vita (famiglia, scuola, gruppo dei pari). Il programma prevede l’acquisizione di nozioni teoriche, lo sviluppo di abilità sociali quali la capacità critica,

¹ Bandura, A. (1977). Self-efficacy: Toward a unifying theory of behavioral change. *Psychological Review*, 84(2), 191–215. <https://doi.org/10.1037/0033-295X.84.2.191>

risoluzione dei conflitti, definizione degli obiettivi, comprensione del funzionamento di un gruppo, controllo dello stress e gestione delle emozioni.

Il Progetto si fonda sui concetti di rete e prossimità con la comunità territoriale e presenta un potenziale di impatto nazionale in grado di trasformarsi in una progettualità di sistema capace di intervenire in maniera integrata e sostenibile nell'ambito della prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali e da sostanze nelle giovani generazioni anche “fuori dalla scuola” grazie alla formazione dei volontari e il sostegno all'attivazione di centri di ascolto nelle tre province oggetto dell'intervento rivolti a adolescenti e famiglie.

Tale servizio richiede un forte sostegno umano, sociale e politico. I centri d'ascolto hanno anche lo scopo di creare uno spazio di parola transgenerazionale per prevenire e/o affrontare il disagio psichico attraverso l'attenzione su alcune tematiche e problematiche inerenti allo sviluppo adolescenziale.

Attività previste dal progetto

- 1. Presentazione del *European drug prevention quality standards (EDPQS) dell'EMCDDA and the Prevention Standards Partnership.***
Incontri formativi e informativi rivolti a professionisti (UOES, SerD delle ASP Agrigento, Caltanissetta ed Enna), forze dell'ordine e agenzie scolastiche e in altri contesti di interesse, in materia di prevenzione dell'uso di sostanze e di tutte le forme di dipendenza basata sull'evidenza scientifica in tutti i contesti, con particolare riferimento al contesto scolastico, aumentando la diffusione e l'adozione di interventi di provata efficacia (azioni raccomandate). Una strategia globale di intervento nell'ambito della prevenzione include una combinazione di politiche pubbliche per la salute, sistemi di accesso all'informazione e politiche per l'istruzione (EU-DAP 2011).
- 2. Formazione dei formatori** certificati sul programma di prevenzione “Unplugged”, al fine di ampliare il numero dei professionisti delle dipendenze in grado di progettare e organizzare la formazione a cascata rivolta al personale docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado e disseminare competenze per la prevenzione più efficace.
- 3. Formazione degli insegnanti** delle scuole secondarie di primo e secondo grado sull'utilizzo specifico degli strumenti e sul monitoraggio dei risultati ottenuti dal programma scolastico Unplugged, al fine di ampliare la platea degli insegnanti capaci di progettare e realizzare interventi di prevenzione dell'uso di sostanze rivolti agli studenti delle scuole secondarie.
- 4. Implementazione del programma Unplugged nelle scuole**, validato a livello internazionale e di provata efficacia, nelle classi degli istituti di istruzione secondaria delle province di Caltanissetta, Enna e Agrigento. Il programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe tra gli adolescenti è stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo, The European Drug Addiction Prevention (EU-Dap) - e ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis, e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12- 14 anni. L'effetto è mantenuto per alcol e cannabis ad un anno di follow-up.
- 5. Creazione di Spazi per l'ascolto e l'aggregazione giovanile** in tre comuni dei territori di intervento del progetto – Caltanissetta, Enna e Agrigento, al fine di contrastare la povertà educativa dovuta non soltanto allo status sociale e culturale ma alla povertà di relazioni, all'isolamento, alla scarsità di opportunità di apprendimento non formale.
In particolare, s'intendono realizzare iniziative capaci di sviluppare e sperimentare l'ascolto attivo, la creatività e l'aggregazione dei ragazzi attorno a un “fare” che dovrebbe motivare a sperimentare in modo diverso di essere “attivi”, protagonisti responsabili e autonomi in una visione di promozione umana e di cittadinanza attiva.



Associazione “Casa Rosetta” onlus

ENTE MORALE CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 10-08-1993
ORGANIZZAZIONE IN *SPECIAL CONSULTATIVE STATUS* CON ECOSOC, UN, dal 2009

Il servizio contemporaneamente prevede un'articolazione di **azioni di ricerca, di formazione e di supporto nel territorio** allo scopo di coordinare ed integrare la propria attività con altri centri e servizi territoriali che ugualmente intervengono nel campo dell'Educazione e dell'aggregazione degli adolescenti. **Tale servizio richiede un forte sostegno umano, sociale e politico.**

I Centri hanno lo scopo anche di creare uno spazio di parola per prevenire e/o affrontare il disagio psichico attraverso l'attenzione su alcune tematiche e problematiche inerenti allo sviluppo adolescenziale, come ad esempio le trasformazioni del corpo, il rapporto con il corpo, l'alimentazione, la sessualità, lo sviluppo dell'identità personale, ecc., argomenti che frequentemente creano disagio in questa specifica fase dello sviluppo.

Responsabile del Progetto

Dott.ssa Adele Emanuela Cutaia, e-mail: cutaia@casarosetta.it

Coordinatore di Progetto

Dott. Enrico Maria De Cristoforo, e-mail: e.decristoforo@casarosetta.it

Responsabile dell'Ufficio per la Formazione e la Progettazione Sociale,

Dott.ssa Giovanna Garofalo, e-mail: formazione@casarosetta.it

Presidente dell'Associazione Casa Rosetta, e-mail: presidente@casarosetta.it

Dott. Giorgio De Cristoforo

SEDE LEGALE: Via C/da Bagno, snc - 93100 CALTANISSETTA, Casella Postale 349- Codice Fiscale 92001170858

UFFICI AMMINISTRATIVI: c/da Bagno- 93100 CALTANISSETTA, Tel 0934-508011; 338.1896443; e-mail: presidente@casarosetta.it; segreteria@casarosetta.it; info@casarosetta.it; PEC: associazioneecasafamigliarosetta@arubapec.it; Web Site: www.casarosetta.it.